



Comune di Creazzo

REGOLAMENTO SULLA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
CONSILIARE TERRITORIO E AMBIENTE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04. 02.2016

INDICE

ART 1	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE
ART. 2	COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
ART. 3	UFFICIO DI PRESIDENZA
ART. 4	DURATA IN CARICA
ART. 5	CONFLITTO DI INTERESSI
ART. 6	FUNZIONI DELLA COMMISSIONE
ART. 7	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
ART. 8	CONSULTAZIONI PUBBLICHE

ARTICOLO 1 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE

con la Deliberazione del C.C. n.07 DEL 29/01/2015, è stata istituita la Commissione Consiliare permanente, Territorio e Ambiente, con funzioni referenti, consultive, e propositive in materia di approfondimento delle tematiche ambientali e di interventi diretti alla salvaguardia del territorio comunale. Il presente regolamento ne disciplina il funzionamento e le attribuzioni.

ARTICOLO 2 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è un organo collegiale tecnico-consultivo dell'Amministrazione comunale. La Commissione è composta: a) dal Sindaco o da suo delegato; b) da un numero di membri pari ai gruppi consiliari esistenti, la proporzionalità viene garantita riconoscendo ad ogni componente un peso proporzionale a quello che il singolo gruppo rappresenta all'interno del Consiglio. La Commissione elegge nel suo seno il Presidente. c) dal Responsabile dell'Area competente per materia o suo delegato che svolge funzioni di Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

ARTICOLO 3 UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente convoca la Commissione formulando l'ordine del giorno, ne presiede le sedute e ne regola i lavori, mantiene i rapporti con la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale. La Commissione può essere altresì convocata su richiesta formale di almeno due membri. Le funzioni di Segretario sono attribuite al Responsabile del Settore competente per materia o suo delegato.

Il Segretario o suo delegato sovrintende alla redazione del verbale e verifica il risultato delle eventuali votazioni, al Segretario o suo delegato sono demandate inoltre tutte le attività di redazione e invio degli inviti alle convocazioni.

ARTICOLO 4 DURATA IN CARICA

I membri della Commissione rimangono in carica per una durata pari al mandato del Sindaco.

ARTICOLO 5 CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti della Commissione non possono essere contestualmente membri della Commissione per il Paesaggio, presso l'Ente.

I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione delle pratiche devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio allontanandosi dall'aula.

L'obbligo di astensione di cui al precedente comma sussiste anche nelle ipotesi in cui le pratiche o gli argomenti in esame riguardino:

- a) interessi facenti capo a parenti, fino al quarto grado di parentela, o di affinità fino al secondo grado, di un membro della Commissione.
- b) Interessi connessi a ricorsi contro l'Amministrazione.
- c) Processi di natura amministrativa, penale e civile pendenti tra uno o più commissari ed il richiedente.
- d) Rapporto di dipendenza e/o collaborazione professionale, continuativa o temporanea, con i proprietari, progettisti, Enti, Aziende o comunque con soggetti interessati direttamente al proprio esame. Per i casi sopraccitati vale l'obbligo di dichiarazione preventiva alla Commissione del caso di astensione.

ARTICOLO 6 FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, d'intesa con gli uffici dell'Amministrazione Comunale, a titolo esaustivo e non limitativo, ha il compito di promuovere idonee iniziative atte a favorire la più ampia conoscenza delle tematiche di propria competenza afferenti in particolare riferimento alla tutela ambientale del territorio e della sua pianificazione.

In particolare riferimento alle pianificazioni territoriali la Commissione esamina e formula il proprio parere consultivo e non vincolante:

- Sulle proposte di deliberazioni relative all'adozione del P.A.T. o P.A.T.I. o sue varianti e relativa normativa;

- Sulle proposte di deliberazioni relative all'adozione del P.I. o sue varianti e relativa normativa;
- Sulle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del P.I. o sue varianti e relativa normativa;

In particolare riferimento tutela ambientale del territorio la Commissione esamina e formula il proprio parere consultivo e non vincolante:

- Sulle proposte di deliberazione relative a procedimenti di V.I.A. o V.A.S.;
- Sulle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica o sue varianti;
- Sulle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso o sue varianti;
- Sulle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del Piano del Traffico d'Area o sue varianti.

Affronta in generale tutte le proposte deliberative di competenza del Consiglio afferenti alla prevenzione e difesa della natura e dell'ambiente del territorio del Comune, in particolare le problematiche trattate riguarderanno: la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, tematiche legate all'inquinamento dell'aria, acqua, suolo, ivi compreso l'inquinamento elettromagnetico e le tematiche relative alle bonifiche in genere; la pulizia e vigilanza di parchi, il verde pubblico e l'abitato in più in generale.

Affronta in ogni caso tutti gli argomenti che il Consiglio vorrà devolvere all'attenzione e al parere della Commissione stessa.

pareri della Commissione sono consultivi con carattere ordinariamente obbligatorio, salvo quando definito al comma successivo, e comunque non vincolante per il Responsabile dell'Area Tecnica o per i tecnici istruttori nella predisposizione degli atti istruttori relativi alle pratiche trattate.

In ogni caso i procedimenti amministrativi regolati da norme statali e/o regionali afferenti alle materie di competenza della Commissione, vengono definiti anche in assenza del parere della Commissione, laddove la stessa venga convocata con termini non compatibili alla definizione temporale del procedimento stesso ovvero in caso di seduta dichiarata deserta per mancanza del numero legale, o in ogni caso per tutti i procedimenti amministrativi assoggettati dalle norme nazionali o regionali a S.C.I.A.. Procedimenti che in ogni caso possono venire esaminati dalla Commissione anche successivamente.

ART. 7 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione viene convocata in via ordinaria dal Presidente quando ne ravvisi la necessità, o nei casi previsti dall'art. 03 del presente regolamento, mediante avviso scritto trasmesso ai membri almeno tre giorni lavorativi prima della data della riunione, salvi i casi di urgenza per i quali si prescinde da qualsiasi formalità.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno è affisso all'albo pretorio del Comune. La seduta della Commissione è valida quando sia presente la metà dei componenti che la costituisce e aventi diritto di voto.

Se il numero legale non è raggiunto entro mezz'ora da quella stabilita nell'avviso di convocazione, la seduta è dichiarata deserta e ne viene steso il verbale con i nomi dei commissari intervenuti. In caso di seduta dichiarata deserta, al fine di non gravare sul procedimento amministrativo in corso, le proposte calendarizzate verranno sottoposte direttamente al Consiglio Comunale seppur mancanti del parere della Commissione.

Il Sindaco e gli Assessori possono essere sentiti dalla Commissione e possono riferire personalmente. La pubblicità dei lavori viene assicurata dalla stesura dei verbali sommari delle sedute.

Nello svolgimento dei propri compiti la Commissione può procedere all'audizione di cittadini e dei rappresentanti di associazioni e categorie e può assumere informazioni sull'andamento di enti, associazioni, società, consorzi cui il Comune partecipi.

Nel caso che la trattazione del medesimo argomento richieda più riunioni consecutive, sono ammessi aggiornamenti delle sedute a date da concordare tra i membri della Commissione presente, salva la comunicazione scritta ai Commissari assenti.

I pareri sono espressi a maggioranza rappresentativa dei membri. Il parere dopo essere approvato e sottoscritto dal Presidente e dai membri presenti è immediatamente consegnato al Segretario della Commissione per i conseguenti adempimenti.

Su ogni argomento la Commissione formula uno specifico parere, con eventuali osservazioni che vengono raccolte nel verbale della seduta.

ARTICOLO 8 CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Le sedute della Commissione non sono pubbliche. La Commissione determina le forme e gli argomenti da sottoporre a pubblico dibattito. La discussione pubblica viene indetta dal Presidente della Commissione, d'intesa con la Giunta Comunale, con avviso pubblico a tutta la popolazione e con avviso personale ai Consiglieri Comunali.

Detto avviso ai consiglieri comunali deve contenere l'ordine del giorno fissato dal Presidente e deve essere reso noto almeno cinque giorni prima della seduta. Dalla data di comunicazione tutti gli interessati possono prendere visione presso gli Uffici Comunali delle eventuali documentazioni o degli elaborati di progetto.